

IO RIDUCO ! *In classe*

Laboratori didattici del Comune di Cesena

Classe _____

Scuola _____

CESENA

Ottobre 2012



Il Progetto IO RIDUCO! Cos'è?



promotori aderenti attività obiettivi

testimonial strumenti comunicazione



I punti vendita



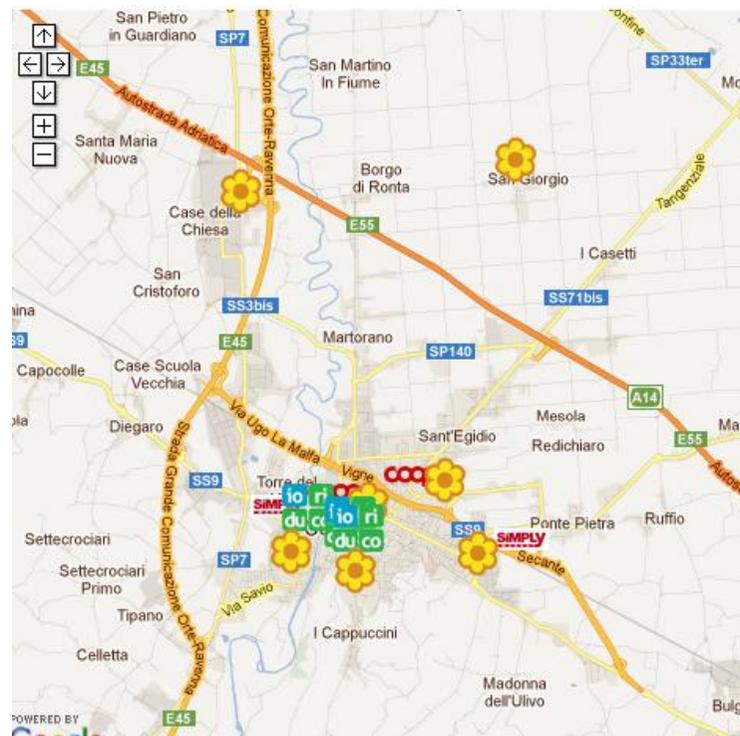
COMUNE DI CESENA

QUESTO È UN NEGOZIO

io ri 

du co 

WWW.IORIDUCO.IT





io ri duco! e tu?

Dialoghi con Luca Mercalli sulle nuove scelte di consumo
Cesena, venerdì 25 novembre 2011
presso la Sala del Consiglio, in Piazza del Popolo 10 ore 20.30

INCHIESTA
"Strategia per il mio stile: Sostitui il mio bagno con il bagno di Bobo"
"Che tempo che fa!" Inaugura il cinema IO RIDUCO! e ricerca consumatori, commercianti, artigiani e famiglie sociali della città di Cesena.

Intervengono:

- **PAOLO LUZZI**, Sindaco di Cesena
- **DAVIDE MONTACCI**, Amministratore Delegato Ambientale e Progettista Europeo
- **RESPONSABILI PUNTI VENDITA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA** nei commerci degli artigiani e nei consumatori.

A termine della serata Luca Mercalli scriverà personalmente i volumi del progetto **EFFICIENTANDO** del Comune di Cesena.

Buffet sostenibilit@

Info:
Luca Luzzi - Punto 404
tel. 0541/261111
tel. 0541/261112

Disegnato e illustrato da: Luca Luzzi
Stampato e distribuito presso: 97
tel. 0541/261111

A Cesena scopri i negozi che espongono questo marchio!

io ri duco!

Comune di Cesena

Campagna per un consumo più sostenibile promossa dal Comune di Cesena
www.ioriduco.it



I negozi

Bottega Equamente

Natu'

Vendita detersivi alla spina
POLISPINA Lavanderia
Bolle di Sapone

Ofelia tuttotorna

Autolavaggio LIMPO

ESSEBI Parrucchieri

Macelleria ORO CARNI

Salumeria Eredi Baldazzi

Salone Marco e Mara
Parrucchieri



Parleremo di

- Le cose che si acquistano: che aspetto hanno, a cosa servono e perché le scegliamo
- Cosa c'è scritto sulle etichette dei prodotti
- Cosa sono i marchi ecologici e come riconoscerli
- Analisi di un prodotto in vendita e della sua etichetta



IO RIDUCO! *In classe*



Dove si trovano?

Chi cerca trova..



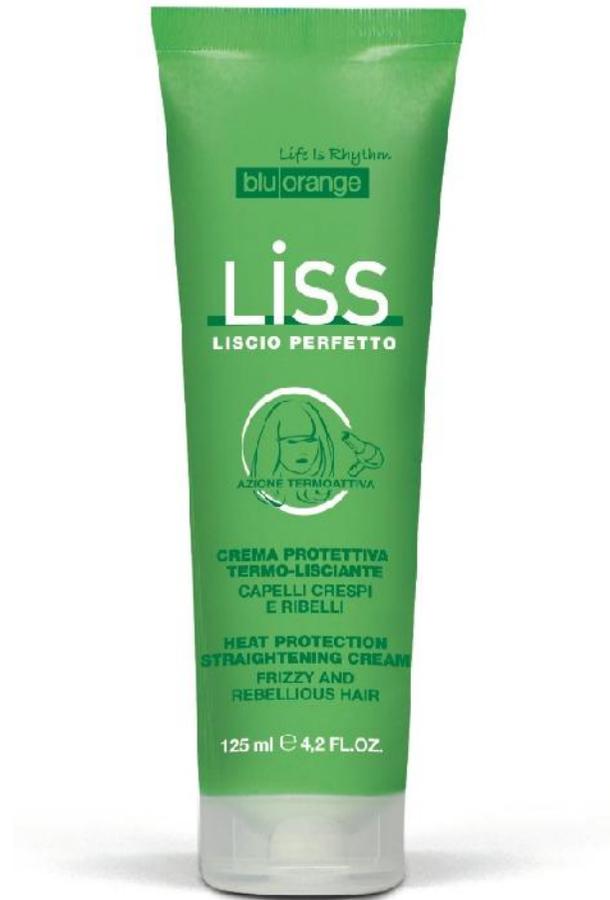
Anche se non cerchi ..il prodotto trova TE



quale aggettivo associate?



quale aggettivo associate?



quale aggettivo associate?



quale aggettivo associate?



quale aggettivo associate?



quale aggettivo associate?



Cosa dicono (e non dicono) i prodotti

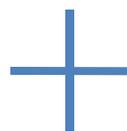




1. **denominazione di vendita;**
2. **elenco degli ingredienti;**
3. **quantità netta** o, nel caso di prodotti preconfezionati in quantità unitarie costanti, la **quantità nominale;**
4. **termine minimo di conservazione** o, nel caso di prodotti molto deperibili, la **data di scadenza;**
5. **nome** o la **ragione sociale** o il **marchio** depositato
6. e la **sede** o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella Comunità economica europea;
7. sede dello **stabilimento di produzione o di confezionamento;**
8. **lotto** di appartenenza del prodotto;
9. modalità di **conservazione** e di **utilizzo** qualora sia necessaria l'adozione di particolari accorgimenti in funzione della natura del prodotto;
10. **istruzioni** per l'uso, ove necessario;
11. **luogo di origine o di provenienza**, nel caso in cui l'omissione possa indurre in errore l'acquirente circa l'origine o la provenienza del prodotto.

Informazioni obbligatorie

1. TIPO di prodotto
2. DI COSA E' FATTO
3. PESO – QUANTITA'
4. TEMPO
5. L'AZIENDA CHE LO VENDE
6. CHI LO PRODUCE COSTRUISCE
7. DOVE è STATO FATTO
8. A QUALE GRUPPO DI PACCHI APPARTIENE
9. COME SI CONSERVA
10. COME SI UTILIZZA
11. IL SUO LUOGO DI ORIGINE

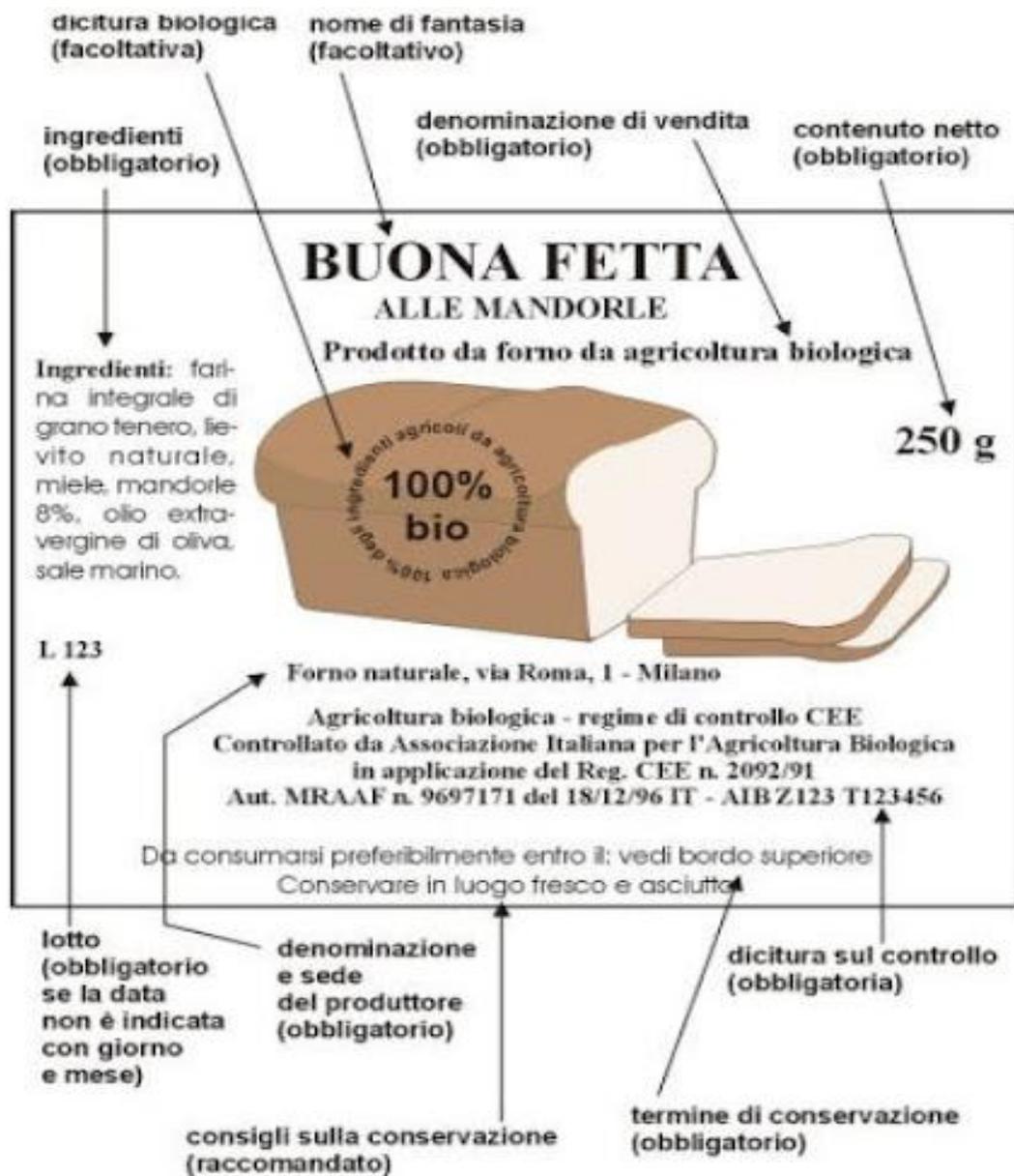


12. TITOLO ALCOLOMETRICO volumico effettivo per le bevande aventi un contenuto alcolico superiore a 1.2% in volume

Informazioni volontarie

1. TABELLA NUTRIZIONALE
2. Marchio di PRODUZIONE BIOLOGICA
3. **ETICHETTE ECOLOGICHE**
4. OGM free
5. Marchi di QUALITÀ





la denominazione



COSA E'

*olio extravergine di oliva
vino da tavola
latte fresco pastorizzato di alta qualità
pasta di semola di grano duro
patatine fritte*

CONDIZIONI FISICHE

in polvere, surgelato, liofilizzato

TRATTAMENTI CHE HA SUBITO

(affumicato, trattato con radiazioni ionizzanti, pastorizzato ecc.) a fini conservativi

gli ingredienti

TUTTI elencati in **ORDINE DECRESCENTE** di peso.

anche le sostanze **CHIMICHE** (conservanti, additivi, ecc.)
e le eventuali sostanze **ALLERGENICHE** (frutta a guscio, latte, uova, ecc.).

Anche L'**ACQUA** se è presente in quantità superiori al 5% nel prodotto finito

Per minestrone surgelati, insalate giardiniere, macedonie in barattolo può esserci la scritta **"IN PROPORZIONE VARIABILE"**

NOME EVOCATIVI obbligatorio indicare in quali **PERCENTUALI**
PIADINA CON OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
TORTELLONI AI PORCINI



gli additivi



*Addensanti
Coloranti
Dolcificanti
Emulsionanti
Esaltatori di
sapidità
Conservanti,
Antiossidanti
Antischiuma
Antiagglomeranti*

gli additivi



Per riconoscerli!!!

E100 – E199: *coloranti;*
E200 – E299: *conservanti;*
E300 – E399: *antiossidanti, regolatori di acidità;*
E400 – E499: *addensanti, stabilizzanti, emulsionanti;*
E500 – E599: *regolatori di acidità, antiagglomeranti;*
E600 – E699: *esaltatori di sapidità;*
E900 – E999: *additivi vari (cere, glasse, agenti ausiliari, gas per il confezionamento, dolcificanti, schiumogeni);*

gli aromi



aromi naturali

(ottenuti da ingredienti naturali con procedimenti chimici come la distillazione o l'estrazione)

*"Caramelle **alla** menta"*

aromi artificiali

o **"AROMI"**

(ottenuti mediante sintesi chimica)

*"Caramelle **al gusto di** menta".*

le sostanze allergeniche



*"Può contenere tracce di "[latte e nocciole]"
"Prodotto in uno stabilimento che utilizza anche"*



*"frutta secca a guscio , arachidi,
sedano , uova, lattosio"*

i grassi vegetali

Dicitura ambigua e vaga perché non specifica la provenienza del grasso

Può provenire da
Olio di **Oliva** o da Olio di **Girasole**



ma anche

da Olio di **Palma**,
Olio di **Cocco**
e **Grassi Idrogenati**

gli organismi geneticamente modificati



Il produttore è obbligato a specificare se, intenzionalmente o accidentalmente, nel prodotto finito è presente una quantità superiore allo **0.9%** di sostanze derivanti da OGM.

“Questo prodotto contiene organismi geneticamente modificati” o

“Questo prodotto contiene [nome dell'organismo]”.

Anche la presenza di **additivi** derivanti da OGM deve essere indicata in etichetta.

La legislazione vigente garantisce **l'assenza al 100% di OGM** solo nei prodotti **biologici** e negli alimenti destinati **all'infanzia**.



Il peso [Quantità netta o quantità nominale]

Escluso il peso della confezione e di qualsiasi tara. Espresso in unità di misura corrispondente [litri, grammi, chilogrammi...]

NON è indicato

-solo se quantità piccolissime (inferiori a 5 grammi o 5 millilitri) tranne per erbe aromatiche e spezie,;

-per i prodotti dolciari, questo limite è di 30 grammi



liquido di governo

(es. sottaceti, legumi in scatola, ecc. con *acqua*, soluzioni acquose di sale)



e' indicato il peso sgocciolato al peso netto

confezioni NON esattamente simili in termini di prodotto contenuto. Es. a frutta o verdura confezionata



dicitura "**peso nominale**"

[Quantità netta o quantità nominale]

Per poter scegliere tra due prodotti
CONFRONTANDO I PREZZI è utile sapere qual è la
quantità netta di ognuno

Le confezioni di vendita possono essere
apparentemente simili, ma di diverso contenuto.



Alcuni prodotti tendano naturalmente a perdere acqua, e quindi peso, col passare del tempo



“Prodotto soggetto a calo di peso naturale”

Termine minimo di conservazione o data di scadenza



“Da consumarsi
preferibilmente
entro (la fine di) “



Perde qualità ma è
commestibile

pasta, spezie, biscotti

“Da consumarsi
entro...”



Diventa nocivo

*latticini, affettati e altri prodotti
deperibili*

Termine minimo di conservazione o data di scadenza

giorno / mese / anno

giorno/mese



Entro tre mesi

mese/anno



Tra i 3 e i 18 mesi

anno



Oltre i 18 mesi

*le date di scadenza si riferiscono ad un prodotto **CORRETTAMENTE CONSERVATO**, secondo le indicazioni riportate in etichetta*

NESSUNA DATA DI SCADENZA PER

*prodotti ortofrutticoli freschi - vini - bevande con contenuto **alcolico** pari o superiore al **10%** in volume - qualsiasi tipo di bevanda venduta in contenitori della capacità di oltre **5 litri** - prodotti da **forno, panetteria e pasticceria** che sono comunque destinati, per loro natura, ad essere consumati entro il giorno successivo; **aceti - sale da cucina; zuccheri** (allo stato solido); **pastiglie, caramelle - chewing gum** e simili; **gelati industriali monodose**, ovvero confezionati singolarmente.*



Produttore, confezionatore e venditore

CHI è **responsabile** della produzione e della distribuzione del prodotto?

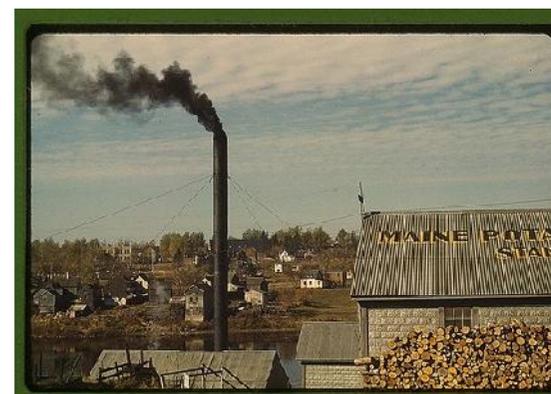
Il consumatore e le autorità pubbliche sono tenute a conoscere il **nome** (o la ragione sociale, o il marchio depositato) e la **sede** o del fabbricante o del confezionatore (o, per prodotti importati da territori extraeuropei, di **un venditore stabilito nell'UE**).



sede dello stabilimento di produzione e/o di confezionamento

Da quale stabilimento è uscito il prodotto finito?
Questa indicazione può essere omessa quando il prodotto viene confezionato nello stesso stabilimento di produzione oppure nel caso di prodotti **importati** dall'estero e destinati alla vendita in Italia.

Le imprese produttrici più grosse possiedono spesso più stabilimenti di produzione; in etichetta, perciò, è necessario indicare esattamente da quale stabilimento proviene il prodotto che stiamo effettivamente acquistando. Questo può essere fatto con una punzonatura, o indicando (generalmente, accanto alla data di scadenza), la **sigla** corrispondente allo stabilimento di produzione.



titolo alcolometrico

*Il contenuto alcolico del prodotto deve essere specificato sull'etichetta quando supera l'**1.2% in volume**. È indicato con la dicitura "**Alcool/Alc.[...] % vol.**". Il tenore di alcol può scostarsi fino allo 0.5% in più o in meno rispetto a quanto dichiarato in etichetta.*

*Alcuni prodotti possono subire, in bottiglia, una **fermentazione secondaria**. Questo processo fa sì che parte degli zuccheri contenuti continuino a fermentare ad opera dei microorganismi presenti in bottiglia; in questo caso, il contenuto alcolico è quantificato dalla **somma** dell'alcol effettivamente presente al momento dell'imbottigliamento e da quello che si prevede sarà generato dalla fermentazione secondaria. In etichetta si può dunque trovare **una scritta del genere: "Alcool 11.5% + 1.5% vol."**.*



lotto di appartenenza del prodotto

Cos'è un LOTTO?

un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche”.

Ciascun produttore o confezionatore è libero di scegliere un proprio **sistema** di identificazione del lotto, a patto che sia facilmente visibile, chiaramente leggibile ed indelebile. In genere, si tratta della lettera “L.” seguita da una serie di numeri o da un codice alfanumerico.



L'indicazione del LOTTO non c'è :

- quando la scadenza è molto vicina.
- per i gelati monodose,
- per alcuni prodotti agricoli inviati ai centri di raccolta e confezionamento
- i prodotti da banco

modalità di conservazione e di utilizzazione

“Conservare in luogo asciutto e pulito, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore”

prodotti poco /**molto** deperibili

“Da conservarsi in frigorifero, a temperature comprese fra 0 [+2] e +4 ° C”

“Si conserva a temperatura ambiente. Una volta aperto il contenitore, tenere in frigorifero e consumare entro 3/4 giorni”

prodotti che hanno bisogno di essere mantenuti in frigorifero dopo l'apertura o **lontano da posti umidi**

“Teme l'umidità”



istruzioni per l'uso

“Una volta scongelato, il prodotto non deve essere ricongelato”

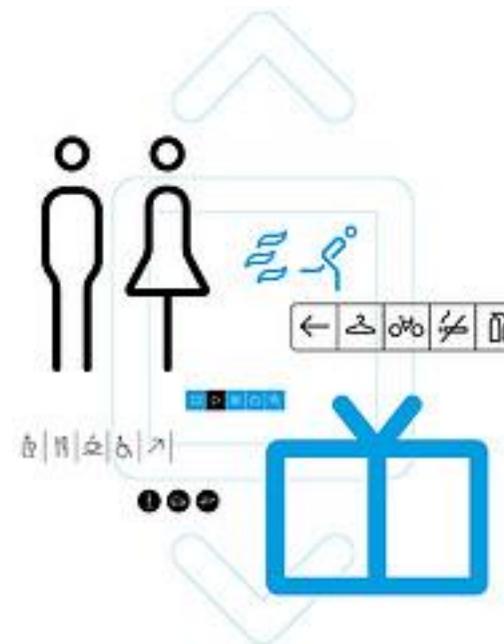
“Da consumarsi previa (accurata) cottura”

“Cuocere in forno a 200 ° C per 30 minuti”

“Tempo di cottura: 3 minuti dall'affioramento”



“L’immagine ha il solo scopo di presentare il prodotto”.



luogo di origine o provenienza

Attualmente la legge italiana prevede l'obbligo di dichiarare in etichetta l'origine di prodotti *ortofrutticoli, carne bovina e pollame, prodotti ittici, uova, latte fresco, passata di pomodoro, miele ed olio extravergine di oliva.*

Ma NON per *carne suina, caprina, ovina, di coniglio e tutti i loro derivati, latte a lunga conservazione, formaggi non DOP, pasta, pane, conserve vegetali.*

Quando però un prodotto, nel nome commerciale o per via della presenza di una bandiera nazionale, è **obbligatorio** specificare la provenienza in etichetta.



Informazioni obbligatorie

1. TIPO di prodotto
2. DI COSA E' FATTO
3. PESO – QUANTITA'
4. TEMPO
5. L'AZIENDA CHE LO VENDE
6. CHI LO PRODUCE COSTRUISCE
7. DOVE è STATO FATTO
8. A QUALE GRUPPO DI PACCHI APPARTIENE
9. COME SI CONVERSA
10. COME SI UTILIZZA
11. IL SUO LUOGO DI ORIGINE



12. **TITOLO ALCOLOMETRICO** volumico effettivo per le bevande aventi un contenuto alcolico superiore a 1.2% in volume

Informazioni volontarie

1. TABELLA NUTRIZIONALE
2. Marchio di PRODUZIONE BIOLOGICA
3. **ETICHETTE ECOLOGICHE**
4. OGM free
5. Marchi di QUALITÀ

tabella nutrizionale

Nella tabella nutrizionale deve essere riportato:

valore energetico (Kcal apportate);
quantità dei diversi elementi nutritivi presenti:
carboidrati,
proteine,
grassi;

altri componenti come **fibre alimentari**, **acidi grassi saturi e insaturi**, **sodio**, **vitamine**, **sali minerali**.



VALORI NUTRIZIONALI
MEDI PER 100 ml:

	Valore Energetico	% RDA*
	44 kcal 187 kJ	
Proteine	0,1 g	
Carboidrati di cui zuccheri	10,7 g 10,7 g	
Grassi di cui acidi grassi saturi	0,1 g 0,0 g	
Fibre alimentari	0,1 g	
Sodio	0,002 g	
Provitamina A (beta-carotene)	1,2 mg	
Vitamina C	15,0 mg	25%
Vitamina E	1,5 mg	15%

*Fabbisogno giornaliero raccomandato
Conservare in frigorifero

marchio di PRODUZIONE BIOLOGICA

Il termine agricoltura biologica indica un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze presenti in natura escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi e fungicidi).

Tutti i prodotti per esibire il marchio europeo devono avere almeno il 95% degli ingredienti da agricoltura. Ogni prodotto biologico deve averlo, altrimenti non è tale.

Loghi nazionali e privati possono essere utilizzati solo in combinazione con il logo comunitario

NUOVO marchio



vecchio marchio



marchio di PRODUZIONE BIOLOGICA

NUOVO marchio



ORGANISMI DI CONTROLLO



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA
Strada Maggiore 29
40125 Bologna



BIOAGRICOOP
Via Fucini 10
40033 Casalecchio di Reno (BO)



ASSOCIAZIONE SUOLO E SALUTE
Via Abbazia 17
61032 Fano (PU)



CCPB
Consorzio per il Controllo dei Prodotti biologici
Via J.Barozzi 8
40126 Bologna



IMC
Istituto Mediterraneo di Certificazione
Via F.lli Bandiera 61
60019 Senigallia (AN)



BIOS SRL
Via Monte Grappa 7
36063 Marostica (VI)



CODEX
Via Fornello 4
43030 Basilicanova (PR)



ECOCERT ITALIA
Corso delle Provincie 60
95127 Catania (CT)



Qc&I International Service sas
Villa Parigini
Loc. Basciano - 53035 Monteriggioni (SI)



marchi di qualità legati al territorio

DOP (*Denominazione di Origine Protetta*),

IGP/IGT (*Indicazione Geografica Protetta/Tipica*)

STG (*Specialità Tradizionale Garantita*)



a quei prodotti che seguono precisi disciplinari di produzione



marchi di qualità legati al sociale

Riguardano la **SICUREZZA**, le implicazioni sulla **SALUTE** dell'uomo, aspetti **TECNICI ECONOMICI E SOCIALI** relativi ai prodotti.

Si riferiscono o al **prodotto** o all'**azienda**:

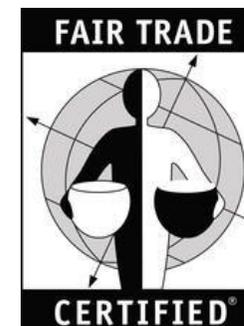
- **SA 8000** (gestione della responsabilità sociale di un'organizzazione);
- **Marchio TransFair** (prodotti del Commercio equo e solidale).



commercio equo e solidale

Universalmente noto come **FAIR-TRADE** ha un approccio alternativo al commercio convenzionale perché promuove:

- Il miglioramento dell'accesso al mercato e delle condizioni di vita dei produttori svantaggiati
- Il rispetto per i lavoratori
- Il rispetto per le popolazioni indigene
- Lo sviluppo sostenibile, tutela risorse ambientali



Un prezzo trasparente, concordato e fisso



marchio TransFair

L'Associazione **TransFair International** nata a Stoccarda (Germania) alla fine degli anni '80 ha avuto lo scopo di diffondere e veicolare attraverso l'uso di un **apposito marchio** i prodotti dei piccoli produttori del Sud del Mondo



IO RIDUCO! *In classe*

Caffè
Cacao
Cioccolata
Frutta fresca
Frutta secca
Biscotti
Snack
Bibite
Succhi di frutta
The
infusi



SA 8000 è lo standard di certificazione di **Responsabilità Sociale** maggiormente diffuso al mondo.



contiene **nove** requisiti sociali riguardanti
rispetto dei **diritti umani**;
il rispetto dei **diritti dei lavoratori**;
la tutela contro lo **sfruttamento dei minori**;
le garanzie di **sicurezza e salubrità sul posto di lavoro**.

- È il primo standard internazionale che MISURA il grado etico e la responsabilità sociale di un'azienda.
- È applicabile a livello internazionale in QUALSIASI settore merceologico.
- La conformità alle norme dello standard è garantita da una certificazione di PARTE TERZA, INDIPENDENTE, emessa da ORGANISMI ACCREDITATI.
- Richiede, oltre ai comportamenti, di evidenziare pubblicamente LA GESTIONE DEL SISTEMA.



E infine...Come scegliere le uova

Tipologia di allevamento

- 0=Uova da agricoltura biologica
- 1=Uova da allevamento all'aperto
- 2=Uova da allevamento a terra
- 3=Uova da allevamento in gabbie

Stato di produzione
'IT' - Italia

3 IT 573 FC 001
Entro 29 10

Codice ISTAT del comune
di produzione

Provincia di produzione

Nome e luogo dell'allevamento
dove la gallina ha deposto le uova

La data di scadenza o in alternativa
la data di deposizione delle uova



Spesa 2.0
BY KLIKKA PROMO.IT

Guide



Come scegliere le uova



Che cos'è un prodotto Ecologico?

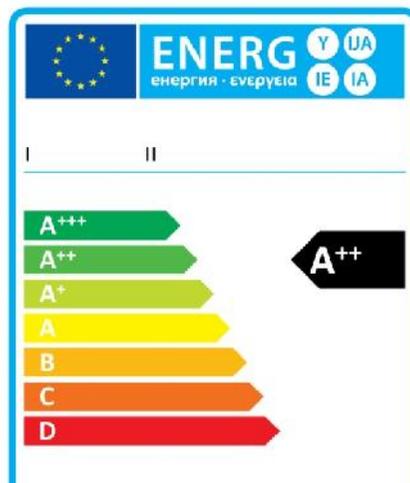


Che cos'è un prodotto Ecologico?

È un prodotto che svolge una determinata funzione producendo il **minimo impatto ambientale** (consumo di risorse, emissioni inquinanti, consumo del territorio....)



IO RIDUCO! *In classe*



etichette ecologiche

Danno informazione al consumatore sugli aspetti ambientali del prodotto

Esistono sistemi di etichettatura:

- **Obbligatoria**
- **Volontaria**



etichette ecologiche

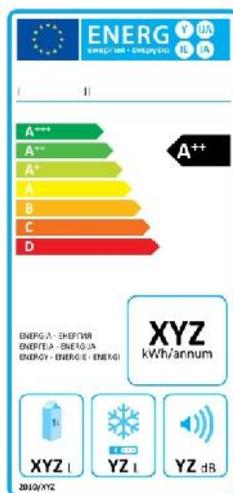
obbligatorie



IO RIDUCO! *In classe*



per prodotti **tossici e pericolosi**,



per **elettrodomestici** (Energy Label),



per **imballaggi** (Packaging Label).

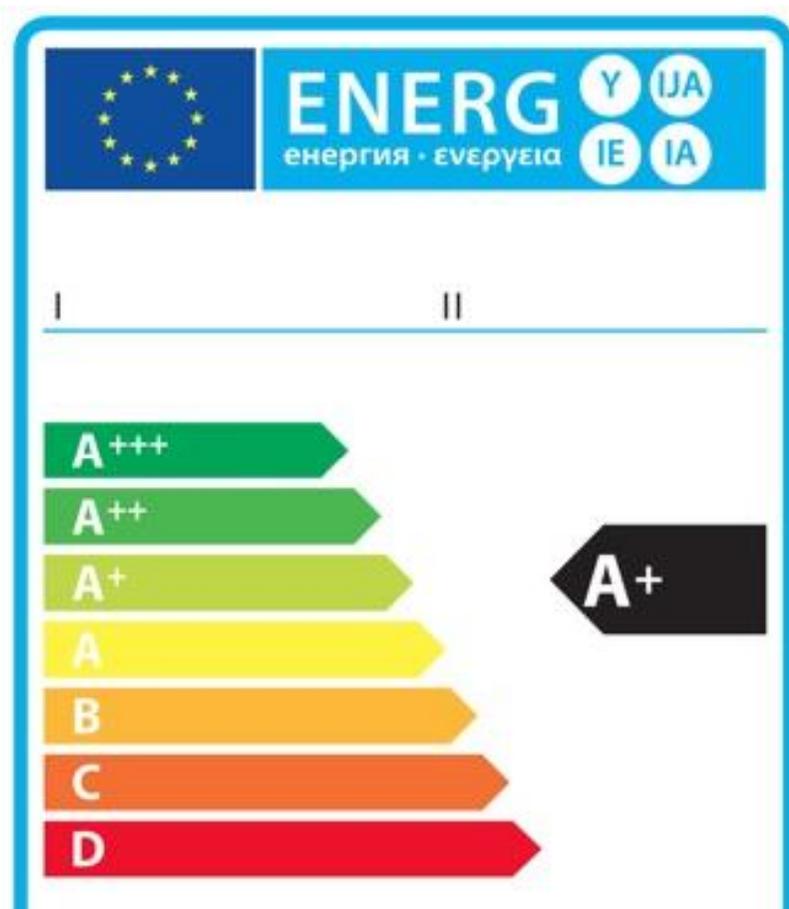


sostanze tossiche e pericolose

	<p>Xi irritante: Per gli occhi Per la pelle Per le vie respiratorie</p>	<p>Bruciore Bruciore Irritante delle mucose</p>
	<p>Xn Nocivo: Per gli occhi Per la pelle Per le vie respiratorie</p>	<p>Bruciore Bruciore Irritante delle mucose</p>
	<p>C Corrosivo</p>	<p>Attacca i metalli Attacca la pelle</p>
	<p>T Tossico: Per ingestione Per inalazione Contatto con la pelle</p>	<p>Attacca l'intestino Attacca le vie respiratorie Attacca la pelle</p>
	<p>F Infiammabile</p>	<p>Anche sotto 0° C Entro i 25° C Tra i 25 e i 30° C</p>
	<p>N Pericoloso per l'ambiente</p>	<p>Nocivi per l'ambiente acquatico (organismi acquatici, acque) e per l'ambiente terrestre (fauna, flora, atmosfera) o che a lungo termine hanno effetto dannoso.</p>

IO RIDUCO! *In classe*

nuove etichette energetiche



Imballaggi - Packaging Label

Il marchio permette di facilitare la **raccolta**, il **recupero** e il **riciclo** dei materiali a fine vita. Il marchio è di forma triangolare accompagnato da un sigla o un numero ed identifica il materiale.



1- PET per polietilentereftalato
2- HDPE polietilene ad alta densità
3- PVC per polivinilcloruro

4- LDPE per polietilene a bassa densità
5- PP per polipropilene
6- PS per polistirolo

etichette ecologiche

volontarie



etichettature volontarie

TIPO 1

Impongono il rispetto di limiti prestazionali



TIPO 2

Autodichiarazione del fabbricante



TIPO 3

Quantificazione (convalidata) degli impatti associati al ciclo di vita del prodotto



Tipo I Etichette basate sul sistema multi-criteria che considera l'intero ciclo di vita (**LCA**) ISO 14024.

Tipo II Auto-dichiarazione secondo la norma ISO 14021

Strumento d'informazione che contiene dati forniti dal produttore, importatore o distributore del prodotto ad esempio su: biodegradabilità, riciclabilità, atossicità dei trattamenti.

Tipo III secondo la norma ISO 14025

La Dichiarazioni Ambientali di Prodotto forniscono informazioni di tipo quantitativo sulle performance ambientali del prodotto e sono calcolate sulla base del ciclo di vita del prodotto



Etichette di tipo I



Blauer Engel: attivata in Germania nel 1978.



Green Seal: rilasciata dall'omonima organizzazione senza scopo di lucro degli Stati Uniti.



Umweltzeichen: etichetta austriaca attiva dal 1991.



NF Environnement: attiva dal 1992 in Francia.



White Swan: attiva dal 1989 in Danimarca, Svezia, Finlandia e Islanda.



Ecolabel: attivo dal 1992 in tutta Europa.

Etichette di tipo I

Altre etichette assimilabili al Tipo I ma di settore (tessile, energetico, alimentare etc.)



Oeko-Tex Standard 100: riguardante la presenza di sostanze nocive nei prodotti tessili



Energy Star: marchio statunitense di efficienza energetica applicabile alle apparecchiature per uffici.



PEFC e FSC: riguardanti la gestione sostenibile delle foreste e la relativa rintracciabilità dei prodotti

Ecolabel

Le procedure per l'assegnazione dell'Ecolabel sono stabilite dal Regolamento Comunitario n° **66 del 2010**.

In **Italia** l'organo competente per il rilascio del marchio è il **Comitato Ecolabel ed Ecoaudit**, mentre la **verifica del rispetto dei requisiti** è affidata all'**ISPRA** (ex APAT).



La validità del marchio è di 3/5 anni



Ecolabel

MARCHIO EUROPEO DI QUALITA' ECOLOGICA

Premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale e prestazionale

Attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale, lungo tutto il suo ciclo di vita (dalla culla alla tomba).

Ecolabel
è uno strumento

volontario

selettivo

diffuso in tutta l'UE



Ecolabel

L'Ecolabel è:

1. Certificato da un organismo competente;
2. Facile da riconoscere;
3. Di qualità: non solo ecologica ma anche prestazionale;
4. Basato su dati scientifici;
5. Controllato da Autorità Pubbliche.





Energy Star



E' un sistema volontario per l'efficienza energetica delle apparecchiature elettroniche nel 1993 su iniziativa dell'Ente per l'Ambiente statunitense (EPA). Attraverso un accordo con gli USA l'Unione Europea partecipa al Energy Star per le apparecchiature per ufficio:

- Regolamento 2422 del 2004
- Decisione del Consiglio Europeo 269/2003

Stabilisce limiti massimi di consumo nella fase di Stand by, mentre non pone limiti sui consumi nella fase di utilizzo. Sono 1.087 tipologie di prodotto con questo marchio.

Energy Star



Certificazione TCO



Le condizioni di base per accedere alla certificazione TCO riguardano la tutela della **sicurezza e della salute** degli impiegati e dell'ambiente:

- l'ergonomia visiva e la qualità dell'immagine degli schermi;
- l'ergonomia delle tastiere, delle stampanti, dei cellulari e dell'arredo;
- i livelli di emissione dei campi magnetici ed elettrici;
- i sistemi di gestione dell'ambiente per i produttori, ISO 14001;
- l'uso di sostanze pericolose, come i brominati ritardanti di fiamma, mercurio e cadmio;
- il consumo energetico e la rapida riaccensione dell'attrezzatura dopo la sospensione dell'alimentazione;
- i livelli di rumore e le emissioni chimiche.

Certificazione TCO





- Display
- Desktop
- Monitor
- PC "All in one"
- Proiettori
- Cuffie – Auricolari
- Telefoni cellulari
- Stampanti

Oeko-Tex Standard 100

- L'Oeko-Tex Standard 100 è un sistema di controllo e certificazione uniforme per tutto il **mondo tessile** dalle materie prime, ai semilavorati e ai prodotti finiti in tutte le fasi di lavorazione.
- I controlli sulle sostanze nocive comprendono **sostanze regolate e vietate per legge**, prodotti chimici noti per essere nocivi alla salute e parametri per salvaguardare la salute.



Oeko-Tex Standard 100

Comprende quando segue:

- sostanze vietate **per legge** come i coloranti cancerogeni
- sostanze il cui uso è regolamentato dalla legge come formaldeide, ammorbidenti, metalli pesanti e pentaclorofenolo
- sostanze che secondo le conoscenze attuali sono nocive per la salute ma che **non sono regolamentate** o proibite per legge, come pesticidi, coloranti allergenici o composti organici dello stagno
- parametri come solidità del colore e valore del pH non irritante per la pelle, utili per la salvaguardia della salute del consumatore



Oeko-Tex Standard 100



Gli impatti ambientali del tessile

- **Consumo di energia:** emissioni in aria, effetto serra;
- **Risorse non rinnovabili:** petrolio, gas e carbone sono usati nella produzione di fibre sintetiche e sostanze chimiche ausiliari;
- **Risorse rinnovabili:** utilizzo di legno e fibre naturali, nonché acqua;
- **Consumo di spazio:** la coltivazione di fibre naturali usa grandi campi, non utilizzabili per produzioni alimentari e contaminati da pesticidi e concimi per molto tempo.



www.global-standard.org



a) **"organic" or "organic - in conversion"**

Il 95% o più delle fibre deve essere certificato come di origine biologica. Non è possibile mischiare fibre biologiche e convenzionali per raggiungere lo standard.

b) **"made with x % organic materials" or "made with x % organic - in conversion materials"**

Dal 70% al 95% delle fibre devono essere certificate come biologiche. Le fibre sintetiche sono accettate al massimo fino al 10% (tolleranza del 25% per le calze).



Forest Stewardship Council



Il logo FSC su un prodotto indica che il legno usato per fabbricarlo proviene da foreste gestite in modo ecologicamente compatibile, socialmente utile ed economicamente conveniente.



I 10 Principi di gestione forestale di FSC

1. Rispetto delle leggi nazionali e degli accordi internazionali
2. Tutela dei diritti di proprietà e d'uso delle risorse forestali
3. Riconoscimento e tutela diritti **popolazione indigena**
4. **Rispetto diritti lavoratori, benessere comunità locali**
4. **Uso efficiente prodotti e servizi da foreste**
6. **Impatti ambientali: conservazione biodiversità, paesaggio, ...**
7. **Attuazione di un piano di gestione forestale**
8. Monitoraggio/valutazione della foresta e della gestione
9. Salvaguardia delle foreste di grande valore ambientale
10. Gestione delle piantagioni (impatti su ambiente naturale,...)



Come si certifica una foresta e un prodotto forestale

Certificazione (singola o di gruppo) di parte terza della gestione forestale secondo **10 P&C** di gestione forestale sostenibile definiti dal FSC



Certificazione di parte terza della rintracciabilità dei **prodotti forestali (legnosi e non)** provenienti da foreste certificate FSC

(catena di custodia – chain of custody, COC)



Uso del **logo FSC** sui prodotti: visibilità presso il consumatore!



Come si certifica una foresta e un prodotto forestale



I tre marchi FSC



FSC PURO = tutto il legno (fibra) è certificato FSC

FSC MISTO = è garantita una % minima di FSC, il resto è legno (fibra) vergine proveniente da fonti controllate o legno (fibra) riciclato post-consumo



FSC RICICLATO = tutto il legno (fibra) è riciclato post-consumo

Altro marchio sul legno

Certificazione
ed Etichettatura
PEFC

(Pan-European Forest Certificaton council)



Physical Separation



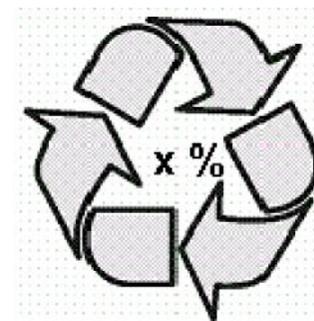
**From sustainably managed forest –
For more info:
www.pefc.org**

Input-output and min. % systems



**Promoting sustainable forest management – For more info:
www.pefc.org**

Recycled material



**Promoting sustainable forest management & recycling – For more info:
www.pefc.org**



I marchi sulle compensazioni



LIFEGATE EVENT
evento sostenibile

Azzeroco₂
il clima nelle nostre mani

La differenza con Eventi sostenibili ®

Secondo un approccio di ecologicità e responsabilità



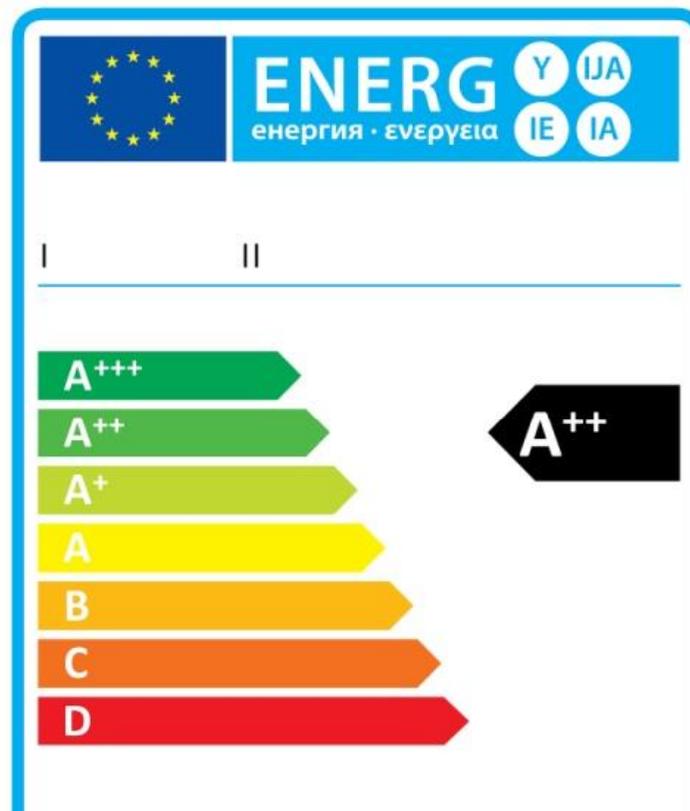
IO RIDUCO! In classe



LIFEGATE EVENT
evento sostenibile



IO RIDUCO! *In classe*



Greenwashing

Greenwashing è un neologismo indicante l'ingiustificata appropriazione di virtù ambientaliste da parte di aziende, industrie, entità politiche o organizzazioni finalizzata alla creazione di un'immagine positiva di proprie attività (o prodotti) o di un'immagine mistificatoria per distogliere l'attenzione da proprie responsabilità nei confronti di impatti ambientali negativi.

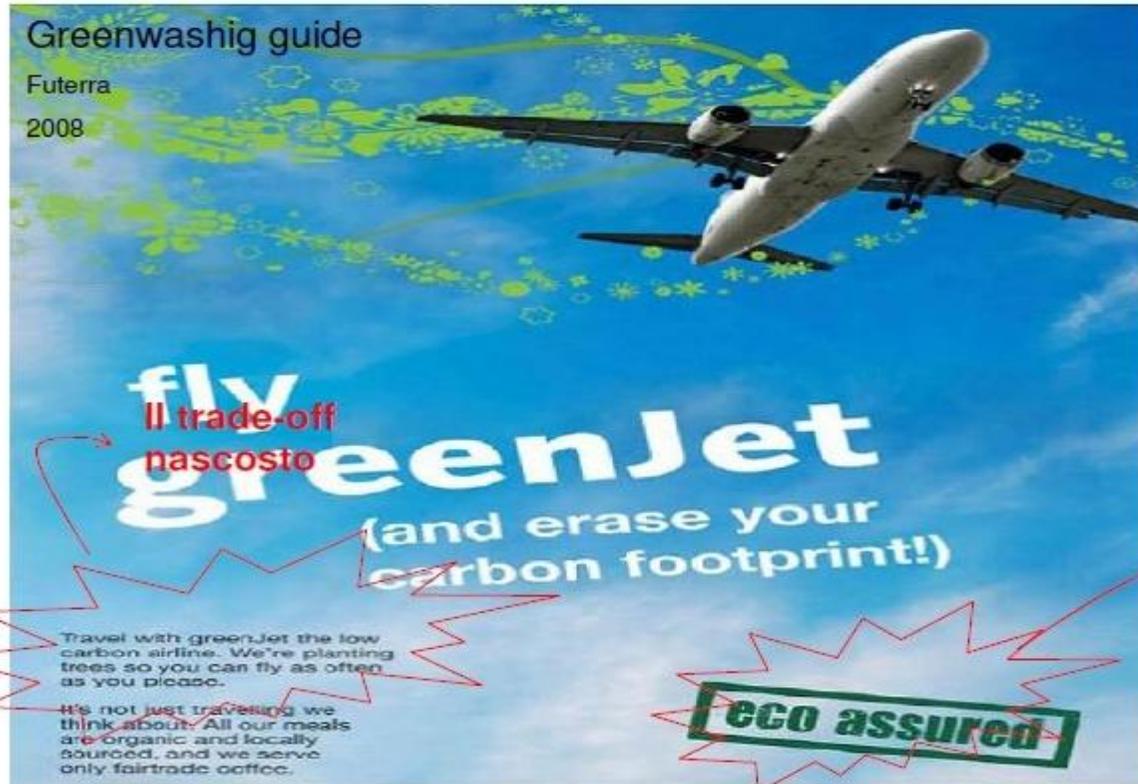


Greenwashing

- Il trade-off nascosto (ovvero mettere in luce una qualità ambientale nascondendo altri problemi),
- L'assenza di prova
- La vaghezza
- L'irrilevanza
- La falsità
- Evidenziare il minore dei mali

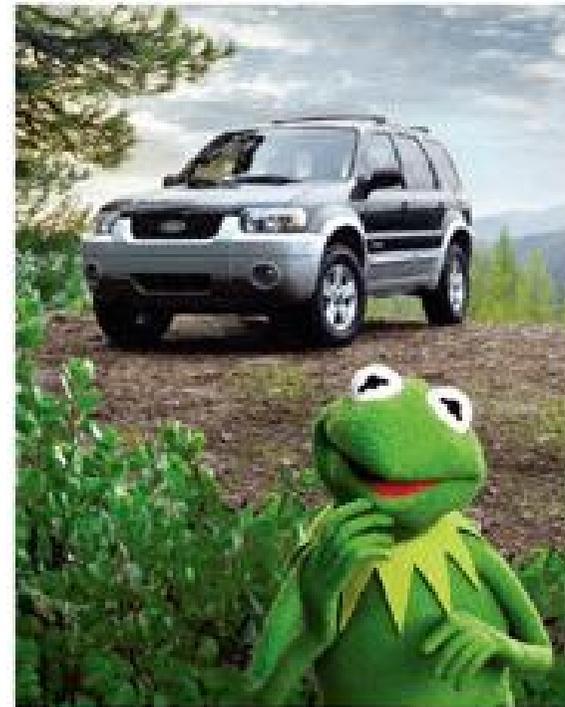


Greenwashing



Comunicazione forviante?

General Motors negli USA promuove i propri SUV facendoli viaggiare in habitat naturali.



ESCAPE HYBRID 

Comunicazione forviante?

Comanche Trace azienda che organizza tornei di golf promuove i campi da golf come serbatoi di biodiversità.



Comunicazione forviante?



Giugiaro rivoluziona il mercato con EMAS, una famiglia di vetture compatte ed ecologiche.

EMAS, una famiglia di vetture compatte ed ecologiche creata con il costruttore malese proton e trasmissione ibrida lotus.



IO RIDUCO! *In classe*

Comunicazione forviante?



Acquistiverdi.it

Il portale dei prodotti Ecologici





Persona



Ente Pubblico



Azienda



RSS

[Chi siamo](#) | [News](#) | [Speciali](#) | [Saperne di più](#) | [Come funziona](#) | [Contattaci](#) | [Catalogo](#)

Qui li trovi!

228 prodotti, oltre
300 aziende green:
nel catalogo si
trovano soluzioni
ecologiche per tutte
le esigenze

Ci trovi anche su:



Trova i tuoi prodotti ecologici

Cerca



recinzioni faldoni buste
saponi serramenti
raccoglitori
serramento asciugamani
lavamani pannolini
copritermosifoni quaderni
forchette sacchetti
portadocumenti assorbenti
compostiere guardrail
porte protezioni matite
cestini detersivi
copritermo evidenziatori

+ Iscriviti alla **COMMUNITY**

Login

[Password dimenticata?](#)

Accedi

News

[Archivio news](#)

[Ultime](#) | [Più lette](#) | [Più commentate](#)

Mar, 11/01/2011 - 3:27pm
La Presidenza UE chiede nuove misure per la qualità dell'aria al chiuso

Mar, 11/01/2011 - 2:47pm
Si attende il via libera per le nuove etichette energetiche UE

Mar, 11/01/2011 - 10:24am
Chiarimenti sul Bonus ristrutturazioni e risparmio energetico

Aggiornamento NORMATIVO

Nell'ambito dell'iter di applicazione del Piano d'Azione Nazionale sul GPP sono in via di approvazione criteri

Gli Speciali di AcquistiVerdi.it
- AcquistiVerdi.it



Eventi Sostenibili - Punto 3

E V E N T I



Newsletter

[Archivio newsletter](#)

Mantieniti aggiornato
con le ultime news per gli enti pubblici!

LA COSTITUZIONE DELL' IO RIDUCO!

DALLE SCELTE QUOTIDIANE I CAMBIAMENTO LOCALI

1 - COMPRO SE MI SERVE

Prima di acquistare qualcosa mi fermo a riflettere se è necessario, se sono 10 che decido veramente se comprare e cosa comprare!

2 - COMPRO CONSAPEVOLE

Prima di acquistare leggo sempre l'etichetta di un prodotto.

3 - COMPRO DUREVOLE

Preferisco comprare beni durevoli e riutilizzabili evitando di comprare prodotti usa e getta.

3 - COMPRO LEGGERO

Preferisco prodotti sfusi, con pochi imballaggi o imballaggi in carta e in vetro.

5 - COMPRO VICINO

Compro prodotti della mia regione o della mia città per ridurre i danni ambientali causati dai trasporti e rafforzare l'economia locale.

6 - COMPRO SANO

Compro alimenti freschi, di stagione, prodotti con metodi biologici, senza conservanti né coloranti.

7 - COMPRO PIÙ GREEN

Preferisco i prodotti ecologici perché hanno un minore impatto sull'ambiente e sono più sostenibili lungo tutto il loro ciclo di vita.

8 - COMPRO PIÙ GIUSTO

Preferisco i prodotti del Commercio equo e solidale che certificano un trattamento equo delle condizioni sociali, sindacali e dei lavoratori.

9 - COMPRO CONVENIENTE

Faccio attenzione al prezzo ricordandomi sempre che un prezzo più alto NON significa automaticamente qualità più alta!

10 - COMPRO IO!

Sono un consumatore critico e consapevole che influenza positivamente gli stili di produzione e di vendita verso comportamenti più sostenibili!

IL MIO IMPEGNO, LA MIA FIRMA

